

## LICENZA DI COSTRUZIONE

Prot. N. 2844

li 5/11/68

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]

tendente ad ottenere il permesso per la costruzione di una casa di civile abitazione con annesso orto (art. 39 comma 2°, del regolamento edilizio), in C. da S. Giovanni,

in conformità al progetto allegato alla domanda stessa; tenuto conto che la Commissione Igienica Edilizia nell'adunanza del 9/10/1968 ha espresso parere favorevole per la costruzione suddetta, come da progetto allegato.

Si autorizza il Sig. [REDACTED] a costruire il sopradescritto edificio sotto l'osservanza delle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti statali e comunali in vigore compreso quello relativo alle imposte di consumo sui materiali da costruzione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ed alle seguenti condizioni particolari: }

1) La costruzione dovrà essere eseguita in conformità al progetto approvato, tenendo conto delle osservazioni fatte dalla Commissione Igienica Edilizia. Prima dell'inizio della costruzione dovrà essere denunciato al Comune il nome del direttore dei lavori qualora non sia stato indicato all'atto della presentazione del progetto, o fosse nel frattempo cambiato. Ogni variante dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione comunale.

2) Gli allineamenti del fabbricato e le quote di livello in relazione ai piani stradali, dovranno essere fissati dall'Ufficio Tecnico del Comune, al quale l'interessato dovrà rivolgersi per il sopraluogo almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

Gli allineamenti saranno determinati in relazione al programma di fabbricazione (piano regolatore) della località; in difetto la fronte del fabbricato dovrà distare almeno sei metri dall'asse stradale.;

3) Il fabbricato dovrà essere eseguito secondo il progetto approvato dall'Ufficio del Genio Civile con lettera n. del e secondo le prescrizioni stabilite dalla legge 22-11-1937 n. 2105 e delle osservazioni fatte all'atto dell'approvazione. (a)

4) Le opere in cemento armato dovranno essere preventivamente denunciate alla competente Prefettura ai sensi della legge 16-11-1939 n. 2229;

5) Ai sensi dell'art. 18 del regolamento edilizio l'abitabilità verrà decretata dal Sig. Sindaco dietro parere della Commissione Tecnica Sanitaria, la quale accederà a sopraluogo in seguito a domanda in bollo dell'interessato; }

6) La licenza di costruzione dovrà essere sempre tenuta in cantiere e mostrata agli agenti municipali incaricati delle verifiche, ad ogni richiesta, così come il progetto approvato;

7) Il proprietario, il costruttore e il direttore dei lavori sono tenuti all'integrale osservanza del regolamento edilizio vigente.

8) \_\_\_\_\_



## COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Marca  
da bolloAUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

## IL SINDACO

Visti i verbali d'ispezione in data 23/3/1971 dell'Ufficiale Sanitario  
 Sig. Dott. Gianfranco Politini e in data ///  
 dell'Ingegnere Sig. /// a ciò delegato dai quali risulta  
 che la <sup>(1)</sup> costruzione della casa <sup>(2)</sup> urbana di proprietà del  
 Sig. [REDACTED]  
 sita in Monte Urano Via [REDACTED] N. [REDACTED]  
 composta di N. 11 vani utili e N. 8 vani accessori confinante con <sup>(3)</sup> [REDACTED]  
[REDACTED] ta,

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 9/10/1968  
 ai sensi dell'art. 220 del T. U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265; con l'osservanza delle norme dettate  
 dal regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente prosciugati e che non sussistono  
 altre cause di insalubrità;

Visto il certificato di collaudo in data /// delle opere in cemento armato  
 rilasciato dall' ///  
 e trasmesso dalla Prefettura al Comune con nota n. /// in data ///;

Visti gli articoli 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;

Visti gli art. [REDACTED] del locale regolamento d'igiene;

Vista la ricevuta n. 44 in data 23/3/1971 di L. 13.000 rilasciata  
 dal [REDACTED] I° Ufficio IGE - ROMA - comprovante l'avvenuto pagamento della  
 prescritta tassa di concessione governativa;

## AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta per tutti gli effetti di legge

Dalla Residenza Municipale, li 24/3/1971



R Il Sindaco  
[Signature]



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

Prot.n. 10783  
Concessione n.53 del 25/07/1995  
Pratica Edilizia n.34/95

## CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

### IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 29/03/1995, protocollo n.4873, avanzata da:

M. [REDACTED] con domicilio in [REDACTED]  
[REDACTED] - MONTE URANO (in qualità di PROPRIETARIO), [REDACTED]  
[REDACTED] con domicilio [REDACTED]  
MONTE URANO (in qualità di PROPRIETARIO),

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

MARCACCIO GEOM.PRIMO (MRCPRM58B21D542T),

Concessione Edilizia per eseguire in questo Comune, sul immobile distinto al catasto al foglio 16, mappali nn. 49, ubicato in VIA FONTE MURATA, , i lavori di:

REALIZZAZIONE DI RECINZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DEL PIANO TERRA DA GARAGE AD ABITAZIONE

Accertato che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere la richiesta Concessione;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 4 in data 6/07/1995;

Viste le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, la Legge 28 gennaio 1977 n. 10, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, la Legge 28 febbraio 1985 n. 47 nonché tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere espresso in data 4/07/1995 a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265 dalla USL n.11, acquisito agli atti;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale;

Visto il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

**Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:**

## PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente Concessione, si restituisce debitamente vistato.
- 2) La presente Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesioni di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente Concessione.
- 4) La Concessione ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 5) E' altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nella Concessione Edilizia.
- 6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite dal costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. E' vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzione e, se necessario, ammucciati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifici, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547 e del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, nonché le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.
- 9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benestare dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.
- 14) Dovrà ottenersi l'autorizzazione allo scarico ai sensi della Legge 10 maggio 76 n.319 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni qualvolta ne ricorrano i casi, prima del rilascio dell'Autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.
- 15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 16) E' fatto assoluto divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

- 17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare della concessione o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.
- 18) Il titolare della concessione, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà darne comunicazione al Sindaco, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi valide le concessioni per le quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza della concessione stessa.
- 19) Il titolare della Concessione che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.
- 20) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 212).
- 21) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Regione Marche - Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.
- 22) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.
- 23) Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Esecutore dei lavori e quello del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il Titolare della Concessione è tenuto ugualmente a segnalargli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Esecutore dei lavori o del Direttore dei lavori, il Titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.
- 24) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente Concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 25) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi della presente Concessione con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare della concessione ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.
- 26) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura (quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrici) tali da renderlo effettivamente abitabile o agibile. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare della concessione e dal direttore dei lavori, i quali dovranno dichiarare congiuntamente e sotto la propria piena responsabilità che le opere progettate sono state integralmente compiute nel rispetto della concessione comunale e di ogni altra autorizzazione o prescrizione degli altri enti o autorità, mediante certificato del direttore dei lavori, sottoscritto dal titolare della concessione.
- 27) L'utilizzo di ogni locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato è in ogni caso subordinato al rilascio da parte del Comune di autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.
- 28) E' fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:
  - a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
  - d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
  - e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
  - f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991; S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
  - g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Il Titolare della Concessione, il Committente, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture antisismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nella presente Concessione. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dalla presente Concessione Edilizia comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47.



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI sopra riportate, nonché alle seguenti PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Parere e prescrizioni indicate dalla Commissione Edilizia: FAVOREVOLE CONDIZIONATO - il rilascio dell'abitabilità potrà essere effettuato solo dopo il collegamento della rete fognaria comunale con il previsto depuratore o prevedendo idoneo impianto di smaltimento dei liquami.

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente Concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui agli art. 3, 5, 6 della legge 28 gennaio 1977 n.10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione, di complessive L. 1.651.400 mediante Versamento già effettuato di L. 1.651.400

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione, di complessive L. 1.442.900 mediante Versamento già effettuato di L. 1.442.900

## CONCEDE

alla Ditta richiedente di eseguire, fatti salvi i diritti di terzi, i lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 3 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente Atto, pena la decadenza dello stesso, ed ultimati entro tre anni da inizio.

Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, dovrà essere richiesta nuova Concessione, qualora non si provveda ad ulteriore richiesta di proroga, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Dalla Residenza comunale li 25/07/1995

IL SINDACO  
Marconi Umberto



Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi la presente Concessione Edilizia, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui essa è subordinata.

il Concessionario .....

addi .....



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

Prot.n. 18369  
Concessione n.55 del 13/12/1996  
Pratica Edilizia n.177/96

## CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITA EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

### IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 31/10/1996, protocollo n.15796,  
avanzata da:

[REDACTED], con domicilio in [REDACTED]  
[REDACTED] - MONTE URANO  
(in qualità di PROPRIETARIO), [REDACTED],  
con domicilio in [REDACTED] - MONTE URANO  
(in qualità di PROPRIETARIO),

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:  
MARCACCIO GEOM.PRIMO (MRCPRM58B21D542T),

Concessione Edilizia per eseguire in questo Comune, sul immobile  
distinto al catasto al foglio 16, mappali nn. 49,  
ubicato in C.DA FONTE MURATA, , i lavori di:

VARIANTE IN CORSO D'OPERA DI CUI ALLA CONCESSIONE N.53 DEL 25/07/1995  
RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI RECINZIONE E CAMBIO DI DESTINAZIONE  
D'USO DI PARTE DEL PIANO TERRA DA GARAGE AD ABITAZIONE

Accertato che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge,  
ad ottenere la richiesta Concessione;  
Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli  
dell'Ufficio Tecnico Comunale;  
Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale  
n. 12 in data 12/12/1996;  
Viste le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di  
urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro,  
tutela della circolazione;  
Vista la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765,  
la Legge 28 gennaio 1977 n. 10, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457  
modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, la  
Legge 28 febbraio 1985 n. 47 nonché tutte le successive modificazioni  
ed integrazioni;  
Visto il parere espresso in data 6/12/1996 n. 3 a orma dell'art.  
220 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265 dalla USL  
11, acquisito agli atti;  
Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;  
Visto il Regolamento Edilizio Comunale;  
Visto il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197  
del 3 novembre 1989;



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle seguenti:

## PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente Concessione, si restituisce debitamente vistato.
- 2) La presente Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente Concessione.
- 4) La Concessione ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 5) E' altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nella Concessione Edilizia.
- 6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite dal costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. E' vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, ammassati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnatura. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifici, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547 e del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, nonché le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.
- 9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.
- 14) Dovrà ottenersi l'autorizzazione allo scarico ai sensi della Legge 10 maggio 76 n.319 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni qualvolta ne ricorrano i casi, prima del rilascio dell'Autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.
- 15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 16) E' fatto assoluto divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.





# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

- 17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare della concessione o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.
- 18) Il titolare della concessione, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà darne comunicazione al Sindaco, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi valide le concessioni per le quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza della concessione stessa.
- 19) Il titolare della Concessione che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.
- 20) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 212).
- 21) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Regione Marche - Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.
- 22) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.
- 23) Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Esecutore dei lavori e quello del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il Titolare della Concessione è tenuto ugualmente a segnalarli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Esecutore dei lavori o del Direttore dei lavori, il Titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.
- 24) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente Concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.
- 25) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi della presente Concessione con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare della concessione ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.
- 26) I lavori si intendono ultimati allorché l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura (quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrici) tali da renderlo effettivamente abitabile o agibile. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare della concessione e dal direttore dei lavori, i quali dovranno dichiarare congiuntamente e sotto la propria piena responsabilità che le opere progettate sono state integralmente compiute nel rispetto della concessione comunale e di ogni altra autorizzazione o prescrizione degli altri enti o autorità, mediante certificato del direttore dei lavori, sottoscritto dal titolare della concessione.
- 27) L'utilizzo di ogni locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato è in ogni caso subordinato al rilascio da parte del Comune di autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.
- 28) E' fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
  - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
  - c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
  - d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
  - e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
  - f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991; S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
  - g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Il Titolare della Concessione, il Committente, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture antisismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nella presente Concessione. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dalla presente Concessione Edilizia comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47.



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

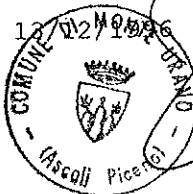
Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI sopra riportate, nonché alle seguenti PRESCRIZIONI PARTICOLARI:  
Parere e prescrizioni indicate dalla Commissione Edilizia: FAVOREVOLE

## CONCEDE

alla Ditta richiedente di eseguire, fatti salvi i diritti di terzi, i lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 1 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché delle prescrizioni ed avvertenze riportate. I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio del presente Atto, pena la decadenza dello stesso, ed ultimati entro tre anni da inizio.

Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, dovrà essere richiesta nuova Concessione, qualora non si provveda ad ulteriore richiesta di proroga, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Dalla Residenza comunale li 13/12/1996



IL SINDACO  
Marconi Umberto

Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi la presente Concessione Edilizia con l'eventuale allegato elenco delle scadenze del contributo concessorio, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate cui essa è subordinata.

il Concessionario.....

addi 13-12-96...



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

## SANATORIA DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE

N.207 DEL REGISTRO \* PRATICA CONDONO N.698 \* PROTOCOLLO N. 9803

### I L S I N D A C O

Vista la domanda del Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] residente in MONTE URANO (AP), [REDACTED] Codice Fiscale [REDACTED] tendente ad ottenere, in relazione al disposto del Capo IV della legge 28 Febbraio 1985, n. 47, modificata nella legge 21 Giugno 1985, n. 298, la SANATORIA di opere abusive realizzate in questo Comune, sul terreno distinto a catasto al Foglio 16, mappali nn. 49;

Accertata la regolarità della documentazione prodotta ed in particolare di quella prevista dall'art. 35, 3° comma della richiamata legge n. 47/85 e successive modificazioni;

Visto il proprio provvedimento prot.n. 8463-8464 del 07-06-95 con il quale è stato determinato l'importo dovuto a titolo di oblazione definitiva nonché quello relativo al contributo di cui all'art. 3 della legge 28 Gennaio 1977, n 10;

Visto che l'interessato ha provveduto a versare complessivamente, a titolo di oblazione la somma di £. 307000, mediante l'utilizzo dello speciale bollettino di versamento, sul conto corrente postale N. 255000 intestato a: "AMMINISTRAZIONE P.T. OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO", nonché la somma di £. 0 quale contributo di cui all'art. 3 della legge n. 10/77, mediante versamento effettuato presso la Tesoreria di questo Comune come da quietanza n. del - - .

Visti i riferimenti dei dipendenti Uffici Comunali dai quali emerge la inesistenza di motivi ostativi al rilascio del provvedimento richiesto;

Visto il verbale sul sopralluogo effettuato dall'Ufficio "Affari Urbanistici" in data 04-07-95;

Visto l'art. 35, 9° comma della legge 28 Febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune:

### ACCORDA IN SANATORIA

Alla Ditta [REDACTED]

ai sensi del Capo IV della legge 28 Febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/840615 Fax 0734/840506 - Cod. fisc. e P.I. 00356290445

## L A C O N C E S S I O N E

per le seguenti opere edilizie abusive:

REALIZZAZIONE DI CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DEL PIANO TERRA DA GARAGE AD ABITAZIONE; ACCESSORIO, ADIBITO A RIPOSTIGLIO E CENTRALE TERMICA, A SERVIZIO DELL'EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE SITO IN VIA FONTE MURATA.

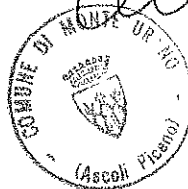
LIMITATAMENTE AI MODD. 47/85-D N.0535661807/1, N.0535661807/2 CON ESCLUSIONE DEL MOD. 47/85-D N.0535661807/3.

La presente concessione viene rilasciata limitatamente alle opere oggetto di sanatoria ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

Copia del presente provvedimento, in relazione al disposto dell'art. 38, 4° comma, della legge 28 Febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni sarà inviata all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di Fermo.

Dalla Residenza Municipale, li 05-07-95

IL SINDACO  
Marconi Umberto



MAGGIOLI MODULGRAFICA SERVIZIO REGIONALE

ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL  
Denominazione e (secondo la classific.)

**A**

COMUNE **MONTE URANO**

PROVINCIA **ASCOLI PICENO**

N. PROTOCOLLO **936 del 30.9.86**

Al Signor Sindaco del Comune di

**MONTE URANO**

**B** N. PROGRESSIVO **0535662312**

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

**RICHIEDENTE**

COGNOME O DENOMINAZIONE [REDACTED]

NOME [REDACTED]

NUMERO DI CODICE FISCALE [REDACTED]

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE **MONTE URANO** PROVINCIA (solo) **AP**

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO **V [REDACTED]** C.A.P. [REDACTED]

NATURA GIURIDICA **1**

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) <b>M</b>	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) [REDACTED]	STATO CIVILE <b>2</b>	TITOLO DI STUDIO <b>2</b>
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA [REDACTED]			PROVINCIA (solo) <b>AP</b>
CONDIZIONE PROFESSIONALE <b>1</b>	QUALIFICA <b>8</b>	ATTIVITÀ ECONOMICA <b>05</b>	

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA [REDACTED]

**NOTIZIE RIEPILOGATIVE**

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate			
			In unica soluzione	1ª Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D	<b>2</b>	<b>1.985.000</b>	<b>100.000</b>	<b>629.000</b>	<b>158,65</b>	
<b>TOTALE</b>		<b>1.985.000</b>	<b>100.000</b>	<b>629.000</b>	<b>158,65</b>	

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1  sì 2  no In altro comune 3  sì 4  no

Data

**1-04-86**

Firma del richiedente

*Michele Gerardo*

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato





SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

**A - LOCALIZZAZIONE**

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: VIA FONTE NUOVA 18 C.A.P.        COMUNE: MONTE URANO PROVINCIA (sigla): AB

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa        numero/i di mappa                     

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa        numero/i di mappa                      subalterno       

**B - ZONA URBANISTICA**

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input checked="" type="checkbox"/>	5 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

**C - VINCOLI**

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  2  **no**

Se sì, indicare il tipo di vincolo: 10                                   

**D - NATURA DELL'OPERA**

d.1 - Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1    
 - Porzione di fabbricato 2

d.2 - Opera non autonomamente utilizzabile: 3

**E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA**

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1    
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 2

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3    
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 4

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5    
 - In difformità della licenza edilizia o concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

**F - EPOCA DI ULTIMAZIONE**

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2    
 dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19       

**G - DISPONIBILITÀ ALL'USO**

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  2  **no** parzialmente 3

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

**A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO**

**a - Dimensioni e consistenza**

	Superficie per attività
- Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <u>1</u>	- Attività industriale o artigianale mq <u>158,65</u>
- Piani entro terra n. <u>      </u>	- Attività commerciale mq <u>      </u>
- Volume totale (vuoto per pieno) mc <u>      </u>	- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <u>      </u>
	- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <u>      </u>
	- Attività connessa con la conduzione agricola mq <u>      </u>
	- Altre attività mq <u>      </u>
	<b>SUPERFICIE COMPLESSIVA</b> mq <u>158,65</u>

**b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione (segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione):**

N. licenza, concessione o autorizzazione        giorno mese anno       

Data di rilascio        1 9       

Destinazione d'uso assentita       

Superficie assentita mq       

Volume assentito mc       

**c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.**

da 0 a 400 mq 1 <input type="checkbox"/>	da 1.501 a 2.000 mq 5 <input type="checkbox"/>
da 401 a 600 mq 2 <input type="checkbox"/>	da 2.001 a 4.000 mq 6 <input type="checkbox"/>
da 601 a 1.000 mq 3 <input type="checkbox"/>	da 4.001 a 10.000 mq 7 <input type="checkbox"/>
da 1.001 a 1.500 mq 4 <input type="checkbox"/>	da 10.001 a 20.000 mq 8 <input type="checkbox"/>
	oltre 20.000 mq 9 <input type="checkbox"/>

**d - Destinazione d'uso dell'opera**

- attività industriale o artigianale 1 <input checked="" type="checkbox"/>
- attività commerciale 2 <input type="checkbox"/>
- attività sportiva 3 <input type="checkbox"/>
- attività culturale 4 <input type="checkbox"/>
- attività sanitaria 5 <input type="checkbox"/>
- opere religiose o a servizi di culto 6 <input type="checkbox"/>
- attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7 <input type="checkbox"/>
- attività connessa con la conduzione agricola 8 <input type="checkbox"/>
- altre attività (specificare) 9 <input type="checkbox"/>

**e - Accatastamento**

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale       

**f - Numero addetti**

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria       

**B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA**

**Dimensione e consistenza**

- piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. 1   
 - piani entro terra n.          
 - struttura portante prevalente   
 - pietre o mattoni 1  - prefabbricata 3    
 - cemento armato 2  - mista e altra 4

**Destinazione**

- esclusivamente ad uso non residenziale 1    
 - uso misto con presenza di abitazioni 2    
 - numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato       

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

- allacciamento rete fognante 1    
 - allacciamento rete elettrica 2    
 - allacciamento rete idrica 3    
 - allacciamento rete distrib. gas 4    
 - impianti di depuraz. degli scarichi 5    
 - Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6    
 - spazi per parcheggi 7    
 - eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso). Lire/mq 100.000

**B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:**

2) Attività industriale o artigianale	mq	_____
3) Attività commerciale	mq	_____
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	_____
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	_____
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	_____
7) Altre attività	mq	_____

**C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE**

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	_____
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	_____
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	_____

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	_____
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	_____
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	_____
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	_____
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	_____
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<u>100</u> .000

**D - MODALITÀ DI VERSAMENTO**

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6) Lire \_\_\_\_\_

20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19) Lire 100.000

21) Somma versata in data: 10/10/86

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: fino a 3 rate

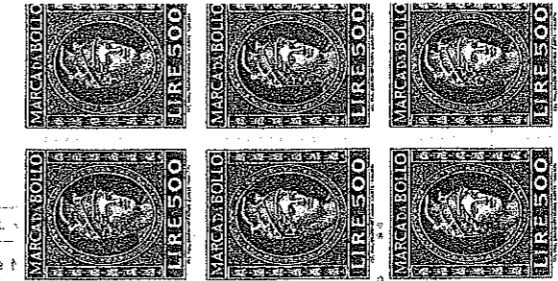
Documentazione allegata

RICEVUTA VERSAMENTO OBLAZIONE

Data 01-04-86

Firma del richiedente

*[Firma]*



ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL: \_\_\_\_\_

Denominazione e t. (secondo la classificazione): \_\_\_\_\_

**A** COMUNE MONTE URANO

PROVINCIA ASCOLI PICENO

N. PROTOCOLLO 936 del 30/9/86

**B** N. PROGRESSIVO 0535662312

Al Signor Sindaco del Comune di

MONTE URANO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**MOD. 47/85-D**  
**OPERE AD USO NON RESIDENZIALE**

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così  la risposta che fa al caso

**COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI**

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1  sì 2  no

**MODALITÀ DI ACQUISIZIONE** (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA

- da privati 1
- da impresa di costruzioni 2
- da altra impresa 3
- da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

**PROPRIETARIO** (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

RESIDENZA ANAGRAFICA \_\_\_\_\_ COMUNE MONTE URANO PROVINCIA (sigla) AS

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO VIA FONTE MURATA 18 C.A.P. \_\_\_\_\_

**LOTTIZZAZIONE**

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1  sì

2  con lottizzazione autorizzata

3  con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

**A - LOCALIZZAZIONE**

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: VIA FONTE HURATA 16 C.A.P.          COMUNE MONTE URANO PROVINCIA (sigla) AB

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa          numero/i di mappa                           

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa          numero/i di mappa                            subalterno         

**B - ZONA URBANISTICA**

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input checked="" type="checkbox"/>	5 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

**C - VINCOLI**

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1  si 2  no

Se sì, indicare il tipo di vincolo: 10                                             

**D - NATURA DELL'OPERA**

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato 1
- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

**E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA**

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1
- In difformità della licenza edilizia o concessione 2

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3
- In difformità della licenza edilizia o concessione 4

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5
- In difformità della licenza edilizia o concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

**F - EPOCA DI ULTIMAZIONE**

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1  dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3  Anno di ultimazione: 19         

**G - DISPONIBILITÀ ALL'USO**

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1  sì 2  no parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

**A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO**

**a - Dimensioni e consistenza**

	Superficie per attività
— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. <u>        </u>	- Attività industriale o artigianale mq <u>        </u>
— Piani entro terra n. <u>        </u>	- Attività commerciale mq <u>        </u>
— Volume totale (vuoto per pieno) mc <u>        </u>	- Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq <u>        </u>
	- Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq <u>        </u>
	- Attività connessa con la conduzione agricola mq <u>        </u>
	- Altre attività mq <u>        </u>
	SUPERFICIE COMPLESSIVA mq <u>        </u>

**b - Difformità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).**

N. licenza, concessione o autorizzazione         

Data di rilascio          giorno          mese          anno         

Destinazione d'uso assentita         

Superficie assentita mq         

Volume assentito mc         

**c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera:**

— da 0 a 400 mq 1 <input type="checkbox"/>	— da 1.501 a 2.000 mq 5 <input type="checkbox"/>
— da 401 a 800 mq 2 <input type="checkbox"/>	— da 2.001 a 4.000 mq 6 <input type="checkbox"/>
— da 801 a 1.000 mq 3 <input type="checkbox"/>	— da 4.001 a 10.000 mq 7 <input type="checkbox"/>
— da 1.001 a 1.500 mq 4 <input type="checkbox"/>	— da 10.001 a 20.000 mq 8 <input type="checkbox"/>
	— oltre 20.000 mq 9 <input type="checkbox"/>

**d - Destinazione d'uso dell'opera**

- attività industriale o artigianale 1
- attività commerciale 2
- attività sportiva 3
- attività culturale 4
- attività sanitaria 5
- opere religiose o a servizi di culto 6
- attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7
- attività connessa con la conduzione agricola 8
- altre attività (specificare) 9

**e - Accatastamento**

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale         

**f - Numero addetti**

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria         

**B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA**

**Dimensione e consistenza**

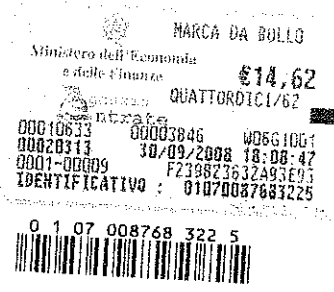
- piani fuoriterza (compreso il seminterrato) n.
- piani entro terra n.
- struttura portante prevalente
- pietre o mattoni 1  - prefabbricata 3
- cemento armato 2  - mista e altra 4

**Destinazione**

- esclusivamente ad uso non residenziale 1
- uso misto con presenza di abitazioni 2
- numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

**Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato**

- allacciamento rete fognante 1
- allacciamento rete elettrica 2
- allacciamento rete idrica 3
- allacciamento rete distrib. gas 4
- impianti di depuraz. degli scarichi 5
- Impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6
- spazi per parcheggi 7
- eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq



COMUNE DI MONTE URANO

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO PER LA COSTRUZIONE E LA  
CONTRIBUZIONE DELLE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA(p.N. 27)

Sottoscrizione ai sensi dell' art.47 del D.P.R. n.445/2000

Lotto n°12

Noi sottoscritti [redacted] [redacted] residente in Monte Urano in C.da  
Fonte Murata, n° 18 c. [redacted] IS proprietaria dell'area contraddistinta al Foglio  
Catastale n. 16 particella n° 580, 92,574 e 146 per 1/2 nuda proprietà e per 1/2 piena proprietà ;  
M [redacted] residente in Monte Urano in c.da [redacted]  
n° 3 c.f. [redacted] usufruttuario dell'area per 1/2, contraddistinta al Foglio  
Catastale n. 16 particella n. 580, 92,574 e 146 ; dopo aver

premessi che :

- il P.R.G. del Comune di Monte Urano è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Ascoli Piceno con delibera n. 904 del 09/10/1996 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 85 del 14/11 /1996;
- con gli atti di cui sopra, è stata individuata un'area denominata Progetto Norma n. 27, all'interno della quale è possibile edificare villini isolati;
- i proprietari, ciascuno per la propria parte, sono obbligati a realizzare le opere di urbanizzazione primaria oltre che a cedere le aree per la costruzione delle opere di urbanizzazione e monetizzare le aree verdi;
- con delibera di C.C. n° 33 del 28/09/2005 è stata approvata definitivamente l'ultima variante

*[Handwritten signature]*  
[redacted]

*[Handwritten signature]*  
[redacted]

parziale al P.R.G., con la quale è stato introdotto fra le modalità d'intervento del PN27, all'art. 113 delle NTA di PRG, la possibilità di attivare il Piano anche come Piano Particolareggiato;

Dato atto che dall'originaria esecutività del P.R.G., il progetto norma n° 27 ad iniziativa di privati non è mai stato proposto, ad esclusione di un primo stralcio relativo a soli n. 5 lotti, tanto da suggerire l'adozione di un piano particolareggiato ad iniziativa pubblica;

Preso atto della previsione di massima predisposta dal Comune di Monte Urano circa il costo delle opere di urbanizzazione, approvata con delibera di G. C. n. 237 del 27/11/2003;

Visto che con atto di C.C. n° 29 del 26/04/2004 è stato adottato il Piano Particolareggiato PN27, definitivamente approvato con atto del C.C. n° 11 del 29/03/2007 e di G.C. n° 115 del 30/05/2007 per approvare gli atti tecnici definitivi ed è imminente l'approvazione finale ;

Dato atto che il Comune di Monte Urano si impegna a redigere il Piano Particolareggiato , prevedendo la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, con la compartecipazione di tutti gli interessati;

Preso atto, nella riunione del 23/06/2006, della relazione di aggiornamento dei costi delle opere di urbanizzazione prodotta dall'Ing. Dante Fabbioni, progetti sta del PN 27, con nota prot. N° 8030 del 10/06/2006.

#### CI IMPEGNIAMO

per noi e per gli aventi causa:

- 1) a partecipare con il pagamento per l'acquisto delle aree necessarie alla costruzione delle strade pubbliche al costo di €. 5.400,00 per ogni nuovo edificio;
- 2) a partecipare con il pagamento per l'acquisto delle aree necessarie alla realizzazione dello spazio a verde pubblico al costo di €. 3.400,00 per ogni nuovo edificio;

3) a partecipare con il pagamento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria al costo di €. 19.500,00 ad edificio;

4) a versare le somme per la realizzazione delle opere di cui sopra per un importo complessivo di € 28.300,00( ventottomilatrecento) e a garantire l'adempimento dei suddetti oneri finanziari derivanti dal presente atto d'impegno mediante la costituzione di apposita polizza fideiussione assicurativa a favore del Comune Monte Urano n° 0322.0718860.27 del 7/10/2008 , rilasciata dalla Società Fondiaria – SAI di Torino – Agenzia di Montegranaro pari allo importo di €. 30.000,00= e fino tempo al termine della esecuzione dei lavori ed a relativo svincolo. Nel contratto fidejussorio depositato è escluso il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del C.C. secondo comma e l'Istituto fidejussore si impegna a soddisfare l'obbligazione assunta a semplice richiesta del Comune;

5) ad effettuare i pagamenti delle somme di cui sopra, in ragione degli stati di avanzamento dei lavori, entro 15 gg. dalla data di richiesta del Comune. In caso di mancato pagamento si riconosce il diritto del Comune a richiedere gli interessi legali ed alla rivalutazione economica della somma dovuta;

6) ad accettare l'occupazione delle seguenti aree per la realizzazione della viabilità esistente e quella da costruire : mq 90 della particella fg 16 n° 580, mq 560 della particella fg 16 n° 92, mq 102 della particella fg 16 n° 574 e mq 855 della particella fg 16 n° 146 e ci impegniamo ad accettare per tale occupazione il versamento di un indennizzo pari ad €. 15,00 al mq .

mq 1607

26.105,00

A rispettare tutte le disposizioni contenute nelle N.T.A. del Piano Particolareggiato PN 27, quelle finora adottate e quelle che saranno definitivamente contenute nel piano medesimo.

Inoltre siamo a conoscenza che lo svincolo della fideiussione avverrà dopo che tutta la somma prevista sarà versata, con l'intesa di poter diminuire l'importo della fideiussione cauzione stessa in ragione della somma pagata in conto dello Stato Avanzamento Lavori o per altri e diversi

Nadia Alessandrini



impegni assunti.

Noi sottoscritti [redacted], come sopra meglio generalizzati prendiamo atto che il presente impegno e le sue singole clausole hanno effetto immediato e definitivo, ivi comprese quelle finanziarie per l'importo di € 28.300,00 (ventottomila trecento//00), senza che per questo occorra alcuna dichiarazione di qualsiasi natura da parte del Comune di Monte Urano e che il medesimo viene stipulato nell'interesse pubblico per cui non potrà essere modificato ne revocato da noi stessi, da i nostri eredi o aventi causa a qualsiasi titolo, senza l'autorizzazione del Comune di Monte Urano. Tutti gli obblighi derivanti dal presente atto vengono assunti in linea solidale ed indivisibile per noi, i nostri successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai quali Ci impegniamo e ci obblighiamo a comunicarli.

Prima del presente impegno il Consiglio Comunale con gli atti di cui sopra ha accolto positivamente le osservazioni presentate al Progetto norma 27 dai sig.ri [redacted] [redacted] ta 811/2006 prot. N° 14200 ad accezione dell'indennizzo per l'espianto degli ulivi che saranno rimossi in ogni caso e reimpiantati a carico del Comune in area adiacente. Le spese del presente atto, annesse e conseguenti, sono a nostro carico, mentre tutte le spese inerenti al trasferimento delle aree sono tutte a carico del Comune.

Si allegano depositati in atti dell'Ufficio Governo del Territorio: 1) planimetria catastale e 2) stralcio P.R.G. con individuazione del lotto.

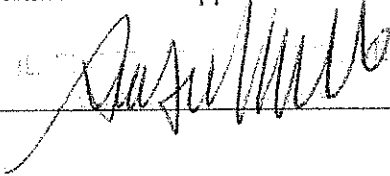
Monte Urano li 10 febbraio m2009

[redacted]

[redacted]

25

Il segretario comunale Dott. Angelo CIPPITELLI ai sensi degli art. 38 e 47, del D.P.R. n. 445/2000 accertata l'identità delle persone suindicate [redacted], Michetti Guerrino, mediante conoscenza diretta, autentica le firme apposte.

  
\_\_\_\_\_

Monte Urano li 10 FEB 2009

Per presa d'atto ed accettazione

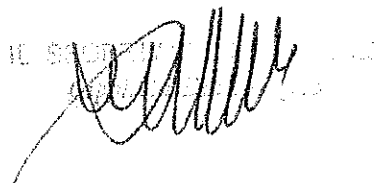
  
\_\_\_\_\_

l'arch. Alessandrelli Nadia nata a Porto San Giorgio il 25/08/1957 nella sua qualità di responsabile dell'area Governo del territorio in rappresentanza del Comune di Monte Urano (00356290445);

Monte Urano li 11 FEB 2009

Il segretario comunale Dott. [redacted] ai sensi degli art. 38 e 47, del D.P.R. n. 445/2000 accertata l'identità della persona suindicata A [redacted] te conoscenza diretta, autentica la firma apposta.

Monte Urano li 11 FEB 2009

  
\_\_\_\_\_



POLIZZA N.  
0322.0718860.27

Polizza fideiussoria a garanzia  
degli obblighi ed oneri di cui  
alle concessioni edilizie  
rilasciate ai sensi di legge  
Mod. 0867 - Edizione 05.2007

codice cliente 400288

AGENZIA  
MONTEGRANARO  
4.253 0 star40

Gli importi indicati in Scheda di Polizza e negli Allegati sono espressi in Euro

Contraente	[REDACTED]			Partita I.V.A.
Codice Fiscale	[REDACTED]			Prov. AP
Indirizzo	C.A.P.	Località		
[REDACTED]	63015	MONTE URANO		
Scadenza	giorno	mese	anno	
	30	09	2008	
Durata	anni	giorni		
	5	0		

Polizza sostituita Numero

Ente garantito (assicurato)	Denominazione	C.A.P.	Località	Prov.
	COMUNE DI MONTE URANO	63015	MONTE URANO	AP
	Indirizzo			
	P.ZA DELLA LIBERTA', 1			

Contenuti della concessione edilizia  
 Relativa a ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DEL PIANOPARTICOLAREGGIATO P.N.27  
 LOTTO NUMERO 12.

Data della notifica N.

Documento al quale si riferiscono gli obblighi del contraente  
 Ai sensi dell'art. 7 legge 28.1.1977  
 Convenzione stipulata tra l'Ente garantito e il Contraente  
 Atto unilaterale d'obbligo del Contraente  
 Data di stipulazione o sottoscrizione

**Garanzie**

Oneri ed obblighi assunti come garanzie	Somme garantite
• Esecuzione delle opere di urbanizzazione	30.000,00
• Pagamento del contributo commisurato al costo di costruzione	
• Sanzioni per ritardato pagamento del contributo	
• Pagamento della quota relativa agli oneri di urbanizzazione	
• Sanzioni per ritardato pagamento della quota	
<b>Totale somme garantite</b>	<b>30.000,00</b>

Fino alla concorrenza di TRENTAMILA/00 nei limiti delle suddette specifiche.

Le suddette somme corrispondono all'importo della cauzione dovuta a garanzia dell'adempimento di ogni singolo onere ed obbligo assunto in dipendenza della concessione sopraccitata, comprese, ove indicate e fino al limite massimo sopra evidenziato, le sanzioni previste dall'art. 3 legge 28.2.1985 n. 47 nonché derivanti dalla legge regionale

Condizione allegati Sono operanti la condizione particolare e gli allegati AG

Premio	Premio netto	Accredito per sostituzione	Conguaglio	Accessori	Imposte	Totale*
Premio iniziale	720,70			79,28	100,00	899,98
Supplementi ANNUALE	144,14			15,86	20,00	180,00

Fatto in MONTEGRANARO il giorno mese anno 30/09/2008  
 Dichiaro di aver ricevuto oggi: 07/10/2008 l'importo totale del premio di perfezionamento\* 899,98  
 Firma dell'Agenzia SAI S.p.A.

## Definizioni

Ente garantito	Il comune che rilascia la concessione edilizia, Soggetto beneficiario della garanzia.
Contraente	La persona, l'ente o la ditta nel cui interesse la Società si costituisce fideiussore.
Società	L'impresa assicuratrice.

## Condizioni generali di assicurazione

### 1. Delimitazione della garanzia

Alle Condizioni generali e particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza della somma garantita e fino al momento della liberazione dell'Ente garantito - il quale stipula per sé, per i propri successori ed aventi causa con vincolo solidale e indivisibile a favore dell'Ente garantito - si costituisce fideiussore per le somme dovute all'Ente garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in scheda di polizza.

### 2. Contraenza

Qualora sotto la denominazione Contraente siano comprese più persone, queste assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla presente polizza.

### 3. Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio

Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della "concessione" per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia, nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società il minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, nella misura e con le modalità indicate in scheda di polizza. Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, all'Ente garantito.

### 4. Liberazione dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio

Il Contraente, per essere liberato dall'obbligo di pagamento dei supplementi di premio, deve consegnare alla Società uno dei seguenti documenti:

- l'originale della polizza restituitogli dall'Ente garantito;

- una dichiarazione, rilasciata dall'Ente garantito, che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

### 5. Deposito cautelativo

In caso di ricezione della comunicazione scritta di escussione della presente polizza e nei casi previsti dall'art. 1953 C.C., la Società può pretendere che il Contraente provveda a costituire in pegno contanti o titoli, ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso. La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà essere opposta all'Ente garantito dalla Società.

### 6. Pagamento del risarcimento

Il pagamento delle somme dovute in base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ente garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

### 7. Rivalsa - Surrogazione

Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

L'Ente garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

### 8. Rivalsa delle spese di recupero

Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

### 9. Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

### 10. Forma delle comunicazioni alla Società - Foro competente

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della Società risultante dalla polizza stessa.

Nel caso di contratto stipulato con Contraente che non sia "consumatore" ai sensi dell'art. 1469 bis comma 2 C.C., il Foro competente è, a scelta della parte attrice, quello del luogo dove ha sede la Società, ovvero quello del luogo dove ha sede l'Agenzia alla quale è assegnata la polizza.

In tutti gli altri casi, nonché per le eventuali controversie che possano sorgere tra la Società e l'Assicurato/Ente garantito, il Foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.

### 11. Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto, valgono le norme legislative e regolamentari vigenti.

## Condizione particolare (operante soltanto se espressamente richiamata in scheda di polizza)

### A - Validità della garanzia

A parziale deroga di quanto previsto dagli artt. 1, 3 e 4 delle Condizioni generali di assicurazione si precisa che, nel caso che l'obbligo assunto sia il pagamento della quota relativa agli oneri di urbanizzazione, e/o costo di costruzione, la durata della presente polizza non potrà mai superare il periodo di tempo fissato nella scheda di polizza, e la garanzia prestata con la presente polizza perderà ogni efficacia, senza necessità di svincolo da parte del Beneficiario.

La Società rimane tuttavia impegnata per le inadempienze del Contraente all'obbligo di cui sopra, denunciate entro il termine di tre mesi dalla scadenza della polizza stessa.

IL CONTRAENTE

FONDIARIA - SAI S.p.A.

Divisione Fondiaria  
L'AGENTE

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., il sottoscritto dichiara di approvare specificamente le disposizioni dei seguenti articoli delle Condizioni generali:

Art. 5 (deposito cautelativo); Art. 6 (rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento); Art. 7 (rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C.); Art. 10 (deroga alla competenza territoriale).

IL CONTRAENTE

L'AGENTE

Dichiaro che la firma del Contraente è autentica e che ho accertato i poteri di firma.





FONDIARIA - SAI S.p.A.  
 Sede Legale: Piazza E. Mattei 4  
 Direzione Torino 10125 - Corso Galvani 12  
 Direzione Firenze 50129 - Via Lorenzini 4 Magazzino  
 www.fondiarisai.it

Codice Fiscale: Partita IVA, e numero di iscrizione  
 al Registro delle Imprese di Firenze 03815570312  
 Impresa autorizzata al servizio delle assicurazioni  
 (art. 26 R.D.L. 29-4-1923 n.3980). Numero di iscrizione  
 notabile delle imprese iscritte da ISVAP: 1.00009

IN GRUPPO  
 FONDIARIA

Capitale Sociale € 108.692.679,00 int. vers.

## Condizioni aggiuntive (Allegato AG)

POLIZZA N.

0322.0718860.27

AGENZIA

MONTEGRANARO

CONTRAENTE

CATALANI PIERINA

LA SOCIETA' RINUNCIA ESPRESSAMENTE AL BENEFICIO DELLA PREVENTIVA ESCUSSIONE DEL DEBITORE PRINCIPALE E SI IMPEGNA A VERSARE L'IMPORTO DELLA CAUZIONE A SEMPLICE RICHIESTA DELL'ENTE GARANTITO, SENZA ALCUNA RISERVA E/O ECCEZIONE, ENTRO 15 GIORNI DALLA RICHIESTA.

### PRECISAZIONE

Si precisa che i Contraenti della polizza devono intendersi i sigg.:

- [redacted] Fonte Murata, 18 - 63015 Monte Urano (AP)

Codice Fiscale [redacted]

- [redacted] - C.da Fonte Murata, 18 - 63015 MONte Urano (AP)

Codice Fiscale [redacted].

IL CONTRAENTE

FONDIARIA - SAI S.p.A.  
 Divisione Ffndiaria  
 L'AGENTE



*[Handwritten signature]*

*[Redacted signature area with handwritten marks]*



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

Certificato n. 2

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Vista la domanda presentata in data 02/02/2018 al protocollo n. 1460 da:

Scriboni Patrizio, nato a Falerone il 21/03/1960 c.f. SCRPRZ60C21D477Y ed ivi residente in Corso Garibaldi n. 37, in qualità di CTU nella procedura concordata n. 2/2017 Tribunale di Fermo, in qualità di tecnico incaricato

con la quale viene richiesto il rilascio del certificato di Destinazione Urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001, dell'area come sotto catastalmente individuata;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti ed adottati,

### CERTIFICA

le seguenti prescrizioni urbanistiche, riguardanti gli appezzamenti di terreno sopra indicati come risultano destinati dal

P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 904 del 09/10/1996 pubblicata sul B.U.R. n. 85 - entrato in vigore in data 14 novembre 1996; Variante Parziale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno n. 86 del 04/10/1999 pubblicata sul B.U.R. n. 123 del 16/12/1999; Variante Parziale approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno n. 15 del 06/02/2001 pubblicata sul B.U.R. n. 33 del 08/03/2001; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 35 del 30/09/2002 pubblicata sul B.U.R. n. 117 del 31/10/2002 (approvazione in adeguamento ai rilievi formulati dalla Giunta Provinciale con atto n. 346 del 16/09/2002); Variante Parziale (ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/78) approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 25 del 10/06/2003 pubblicata sul B.U.R. n. 71 del 07/08/2003; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 40 del 29/09/2003 pubblicata sul B.U.R. n. 97 del 30/10/2003; Variante Parziale, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447/98, approvata con deliberazione C.C. n. 9 del 26/03/2004 pubblicata sul B.U.R. n. 36 del 15/04/2004; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 33 del 28/09/2005 pubblicata sul B.U.R. n. 98 del 10/11/2005; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 42 del 29/11/2007 pubblicata sul B.U.R. n. 108 del 13/12/2007; Variante Parziale, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447/98, approvata con deliberazione C.C. n. 23 del 25/06/2008 pubblicata sul B.U.R. n. 67 del 24/07/2008; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 6 del 04/04/2011 pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 21/04/2011; Variante Parziale, ai sensi dell'art. 23 delle N.T.A. del P.A.I., approvata con deliberazione C.C. n. 14 del 28/06/2012 pubblicata sul B.U.R. n. 64 del 28/07/2011; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 23 del 16/07/2012 pubblicata sul B.U.R. n. 75 del 02/08/2012; Variante Parziale approvata definitivamente a seguito dell'approvazione della Variante al Piano Particolareggiato denominato Progetto Norma 27 in variante al P.R.G., ai sensi del 5° somma art. 15 L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., con deliberazione del G.C. n. 103 del 06/08/2015; Variante Parziale approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 39 del 06/10/2015 pubblicata sul B.U.R. n. 94 del 22/10/2015; Variante Parziale approvata definitivamente a seguito dell'approvazione della Variante al Piano di Lottizzazione denominato Progetto Norma 21 in variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 26 L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., con deliberazione del C.C. n. 3 del 29/04/2016 pubblicata sul B.U.R. n. 61 del 26/05/2016;

**Foglio 16      Particelle 1025-1283-1009-1006-1008-1010      P.R.G. vigente:**

Art. 113 - Progetto norma n. 27 - Aree prevalentemente residenziali a tessuto rado - z.o. C - (intera area)

**Foglio 16      Particelle 575-1007-1011-1024      P.R.G. vigente:**

Art. 113 - Progetto norma n. 27 - Aree prevalentemente residenziali a tessuto rado - z.o. C - (intera area)

**Piani attuativi (iniziativa pubblica e privata) e Modi d'intervento:**

- Art. 113: Piano Particolareggiato Progetto Norma 27 (Art. 28 della Legge 17 agosto 1942, n.1150, L.R. 5 agosto 1992 n. 34), approvato definitivamente con delibera del C.C. n. 11 del 29/03/2007. Variante approvata definitivamente con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 06/08/2015.  
Detto piano prevede la possibilità di edificare n. 30 villini isolati (individuati cartograficamente) del volume massimo di mc. 1000 ciascuno; Per l'area in oggetto è prevista la realizzazione di un unico villino (di 1000 mc.) sulla particella 575.

SI RICORDA CHE L'AREA OGGETTO DEL PRESENTE CERTIFICATO:

E' stata dichiarata zona sismica, perciò è soggetta alla L.64/74;

QUESTO DOCUMENTO E' VALIDO PER UN ANNO DALLA DATA DEL RILASCIO.

Protocollo n. 1527

Dalla Residenza Comunale, li 05/02/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI URBANISTICI

Arch. Nadia Alessandrelli





## Art. 113 - Progetto norma n. 27

### 1. Tipo di intervento e obiettivi

Nuova edificazione di trenta villini isolati.

L'intervento ha come obiettivi:

- la riqualificazione e il riordino di un tessuto residenziale rado;
- il riordino della viabilità esistente, tendente anche a ridurre la quantità di accessi diretti sulla strada provinciale Faleriense.

### 2. Modo d'intervento

Piano Particolareggiato o intervento urbanistico preventivo di iniziativa privata.

### 3. Parametri urbanistici ed edilizi

H max = 9,50 ml

### 4. Destinazioni d'uso

- Destinazioni d'uso previste : D4 Residenziali
- D3 Terziarie
  - a) Esercizi di vicinato
  - e) Pubblici esercizi per ristoro
  - g) Studi professionali
  - l) Artigianato di servizio
- D2 Secondarie
  - a) Artigianato produttivo complementare

delle quali le seguenti sono

- Destinazioni d'uso regolate : globalmente max 25 % della SUL totale
- D3 Terziarie
  - a) Esercizi di vicinato
  - e) Pubblici esercizi per ristoro
  - g) Studi professionali
  - l) Artigianato di servizio
- D2 Secondarie
  - a) Artigianato produttivo complementare

### 5. Tipo edilizio

Villini isolati

### 6. Prescrizioni particolari

- Il PRG prevede la possibilità di edificare trenta villini isolati del volume massimo di mc 1.000 ciascuno;
- L'intervento potrà essere articolato in sottozone individuabili con ciascun tronco di viabilità di PRG (da incrocio ad incrocio, o da incrocio a fondo strada, ecc.) ed essere attuato con convenzionamenti separati; in ogni caso il Consiglio Comunale ha facoltà di decidere diversamente sulla organizzazione dei sottocomparti, senza che questo costituisca variante al Piano;
- Nel caso di attuazione per sottozone la convenzione dovrà prevedere la cessione gratuita al Comune dell'area relativa alla porzione di strada compresa nella sottozona.
- Gli standard urbanistici, nella misura minima di mq 30 per ogni abitante, potranno essere monetizzati, per la quantità eccedente quella minima di tabella (spazi parcheggio comunque da cedere).
- Le destinazioni d'uso commerciali, nei limiti di "uso regolato", sono condizionate al reperimento di parcheggi nella misura minima del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale ed alla monetizzazione degli spazi a verde pubblico nella misura del 40% della superficie utile lorda (SUL) a destinazione commerciale.
- Per gli edifici esistenti si applicano le norme di cui al Piano Particolareggiato.
- La realizzazione degli edifici nei due nuovi lotti, previsti con la presente variante in sostituzione dei due lotti soppressi, potrà avvenire successivamente all'approvazione di una variante al Piano Particolareggiato, il cui iter sarà avviato dopo la sottoscrizione di apposito impegno da parte dei proprietari interessati. Tale impegno dovrà prevedere la corresponsione sia dei costi occorrenti



alla realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'intero comparto, che di ogni onere necessario alla realizzazione dei nuovi tratti di viabilità a servizio dei nuovi lotti.

## 7. Tabella riassuntiva

Sup. territoriale - fondiaria		Aree pubbliche			Aree private	Edifici
ST (mq)	SF (mq)	Vp (mq)	P (pm. e mq)	Str e Vr (mq)	Vpr (mq)	V (mc)
198.623			2x30 (2x12x30)			1.000 x 30





Protocollo n. 4919  
Concessione n. 27/2002 del 12/04/2002  
Pratica Edilizia n. 37/2002

## CONCESSIONE PER ESEGUIRE ATTIVITÀ EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata il 26/02/2002, assunta al protocollo n. 2771/2002, avanzata da [REDACTED] [REDACTED] domiciliato in VIA TENNA, 37 - 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale [REDACTED] (in qualità di PROPRIETARIO), [REDACTED] a FERMO (AP) il [REDACTED] [REDACTED] in VIA T [REDACTED] 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale [REDACTED] qualità di PROPRIETARIO), tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da MARCACCIUO GEOM.PRIMO domiciliato in VIA FONTE MURATA, 28 - 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale MRCPRM58B21D542T, Concessione Edilizia per eseguire in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio 13, mappali nn. 268, Ubicato in VIALE DELL'INDUSTRIA, i seguenti lavori:

COSTRUZIONE EDIFICIO ARTIGIANALE ALL'INTERNO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CAM";

ACCERTATO che la Ditta Richiedente ha titolo, ai sensi di Legge, ad ottenere la richiesta Concessione;

VISTI gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 4 in data 11/04/2002;

VISTE le vigenti disposizioni di Legge ed i regolamenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia urbana, sicurezza del lavoro, tutela della circolazione;

VISTA la Legge 17 agosto 1942 n. 1150, la Legge 6 agosto 1967 n. 765, la Legge 28 gennaio 1977 n. 10, l'art. 47 Legge 5 agosto 1978 n. 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge 15 gennaio 1980 n. 25, la Legge 28 febbraio 1985 n. 47 nonché, tutte le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il parere espresso a norma dell'art. 220 del T.U. delle Leggi sanitarie 27 luglio 1934 n. 1265 in data 11/04/2002 dalla ASL n. 11 di Fermo nei seguenti termini: Favorevole visto anche il parere del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente Lavoro, che di seguito si riporta: " Vista la documentazione allegata, si esprime parere favorevole alla richiesta di concessione edilizia in oggetto".

VISTI gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO il P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 197 del 3 novembre 1989;

RICHIAMATO l'obbligo di uniformarsi alle seguenti

### PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI

- 1) La costruzione dovrà essere eseguita a perfetta regola d'arte perché, l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, ed in conformità del progetto così come approvato, di cui un esemplare, che costituisce parte integrante della presente Concessione, si restituisce debitamente vistato.
- 2) La presente Concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni e tutti gli altri elaborati di progetto corrispondano a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.
- 3) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per danni o lesione di diritti che dovessero derivare a terze persone dalla presente Concessione.
- 4) La Concessione ed il relativo progetto approvato ed ogni altro documento inerente la costruzione devono sempre trovarsi nel cantiere a disposizione dei dipendenti comunali o altro personale preposto al controllo dell'attività edilizia. Tale personale ha libero accesso al cantiere stesso, e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

- 5) È altresì obbligatorio il tempestivo deposito in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti onde consentire agli incaricati al controllo la verifica della rispondenza di tali elementi alle indicazioni contenute nel progetto approvato e nella Concessione Edilizia.
- 6) Il luogo dei lavori dovrà essere chiuso con assito o muretto. Tali assiti o muretti dovranno avere aspetto decoroso, altezza non inferiore a m. 2,00, porte apribili verso l'interno munite di serrature o catenacci che ne assicurino la chiusura nelle ore di sospensione dei lavori. Qualsiasi cantiere che confina con spazi pubblici deve essere organizzato con segnalazioni di pericolo e di ingombro diurne (bande bianche e rosse) e notturne (luci rosse che dovranno restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole ed in ogni caso per l'intero orario della pubblica illuminazione stradale), dispositivi rifrangenti e integrazione di illuminazione stradale, messe in opera e gestite del costruttore che ne è responsabile. Immediatamente dopo il compimento dei lavori, il costruttore deve provvedere alla rimozione di ponti, barriere, recinzioni posti per il servizio dei medesimi.
- 7) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nella osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari), e tutte le precauzioni, allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubbliche, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari. È vietato gettare, tanto dai ponti di esercizio che dai tetti o dell'interno degli edifici, materiali di qualsiasi genere. I materiali di rifiuto, raccolti in opportuni recipienti o incanalati in condotti chiusi, potranno essere fatti scendere con le dovute precauzioni e, se necessario, ammassati entro le recinzioni delimitanti il cantiere, per essere poi trasportati agli scarichi pubblici indicati. Durante i lavori, specie se di demolizione, dovrà essere evitato l'eccessivo sollevamento di polvere mediante bagnature. Il responsabile del cantiere deve provvedere ed assicurare il costante mantenimento della nettezza della pubblica via per tutta l'estensione della costruzione e le immediate vicinanze. Il trasporto dei materiali utili o di rifiuto deve essere eseguito in modo da evitare ogni deposito od accatastamento lungo le strade interne dell'abitato. Qualora ciò non si verifichi, il responsabile del cantiere è tenuto a provvedere alla immediata rimozione dei materiali dalla strada pubblica su cui è avvenuto il deposito. Dovrà altresì essere impedita la libera fuoriuscita dal cantiere delle acque piovane o di rifiuto.
- 8) Per quanto concerne l'adozione, da parte del costruttore, delle precauzioni necessarie per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza di coloro che sono addetti ai lavori, valgono le prescrizioni del R.D. 14 aprile 1927 n. 530, del D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547 e del D.P.R. 7 gennaio 1956 n. 164, nonché, le disposizioni delle altre leggi e regolamenti eventualmente vigenti all'epoca della costruzione.
- 9) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, ivi compresa la costruzione di ponteggi o posa di assi a sbalzo, sarà necessaria l'apposita autorizzazione del Comune. Le aree e spazi occupati dovranno essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, su richiesta del Comune nel caso la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo, o necessario per esigenze di pubblico interesse.
- 10) Ogni eventuale manomissione del suolo pubblico, dovrà essere precedentemente ed esplicitamente autorizzata dall'Ente competente.
- 11) Nell'esecuzione di scavi o in ogni caso nell'esecuzione dei lavori si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei pubblici servizi; in presenza di tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Tecnico ed all'Ente competente; tale comunicazione dovrà essere estesa anche alla Soprintendenza delle Antichità ed alla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici nel caso di rinvenimenti di elementi o reperti di pregio artistico, storico o di interesse archeologico o paleontologico.
- 12) Per i lavori di scavo in fregio ad aree pubbliche o soggette a pubblico uso dovranno adottarsi tutte le cautele per impedire qualsiasi scoscendimento. Le pareti degli scavi, quando non siano assicurate da puntelli, sbatacchiature e rivestimenti completi o parziali, dovranno avere una inclinazione adeguata in relazione alla natura del terreno ed alla profondità dello scavo.
- 13) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituiti, previo benessere dell'Ufficio Tecnico Comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino stato delle proprietà comunali interessate.
- 14) Dovrà ottenersi l'autorizzazione allo scarico ai sensi della Legge 10 maggio 76 n.319 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni qualvolta ne ricorrano i casi, prima del rilascio dell'Autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.
- 15) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.
- 16) È fatto assoluto vietato di apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; sono quindi vietate varianti o modifiche in corso d'opera se non dietro preventiva autorizzazione del Comune sulla base di elaborati di progetto all'uopo presentati.
- 17) Almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori, il titolare della concessione o il direttore dei lavori provvederà a richiedere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Tecnico Comunale la fissazione dell'allineamento stradale, dei capisaldi altimetrici e planimetrici cui deve essere riferita l'opera da realizzare, i punti di immissione degli scarichi nelle fognature principali, nonché, tutte quelle indicazioni del caso, in relazione alla possibilità di immissione delle fogne private in quella comunale ed i punti di presa dell'acquedotto dove esista.
- 18) Il titolare della concessione, entro dieci giorni dall'inizio dei lavori dovrà darne comunicazione, con deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle dichiarazioni del direttore dei lavori e del costruttore, attestanti l'accettazione dell'incarico loro affidato e contenenti



# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/848710 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910443 - P.I. 00356290445

l'indicazione della loro residenza o domicilio. Comunque non possono considerarsi valide le concessioni per le quali l'inizio dei lavori non sia stato comunicato almeno trenta giorni prima della scadenza della concessione stessa.

19) Il titolare della Concessione che interrompa, per qualsiasi ragione, l'esecuzione delle opere, ha l'obbligo di far eseguire tutti i lavori che, a giudizio insindacabile dell'autorità comunale, risultino necessari per eliminare fonti di pericolo per la incolumità e l'igiene pubblica, ed avere la stabilità delle parti costruite.

20) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni su opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971 n. 1086, al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° settembre 1987 n. 29010 (G.U. 11 settembre 1987 n. 212).

21) Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 27 marzo 1987 n. 18, modifiche alla L.R. 3 novembre 1984 n. 33 riguardante le norme per le costruzioni in zone sismiche, è fatto obbligo di depositare il progetto e relativi allegati ai sensi dell'art. 17 della Legge 2 febbraio 1974 n. 64, alla Regione Marche - Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo.

22) Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, dovranno essere conservati gli atti restituiti con vidimazione del servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, datati e firmati anche dal Costruttore e dal Direttore dei Lavori.

23) Qualora non siano stati indicati nella domanda di Concessione il nominativo e l'indirizzo dell'Esecutore dei lavori e quello del Direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il Titolare della Concessione è tenuto ugualmente a segnalargli per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale prima dell'inizio dei lavori. Nel caso di sostituzione dell'Esecutore dei lavori o del Direttore dei lavori, il Titolare della Concessione dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo Albo professionale nei limiti di competenza.

24) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente Concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

25) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella delle dimensioni minime di m 1.00 x 1.50 recante le seguenti indicazioni: estremi della presente Concessione con particolare riferimento al numero ed alla data di rilascio, oggetto dei lavori, nome e cognome del titolare della concessione ed eventualmente dell'amministrazione pubblica interessata ai lavori, nome cognome e titolo professionale del progettista, direttore ed assistente dei lavori e, se trattasi di opera che lo richieda, del redattore dei calcoli, generalità dell'impresa costruttrice o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia diretta.

26) I lavori si intendono ultimati allorché, l'edificio è completo in tutte le sue parti, comprese le opere accessorie di finitura (quali intonaci, pavimenti, impianti igienici e fognanti, scale, infissi di porte e finestre, impianti idrici) tali da renderlo effettivamente abitabile o agibile. L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata dal titolare della concessione e dal direttore dei lavori, i quali dovranno dichiarare congiuntamente e sotto la propria piena responsabilità che le opere progettate sono state integralmente compiute nel rispetto della concessione comunale e di ogni altra autorizzazione o prescrizione degli altri enti o autorità, mediante certificato del direttore dei lavori, sottoscritto dal titolare della concessione.

27) L'utilizzo di ogni locale di nuova costruzione o sensibilmente modificato è in ogni caso subordinato al rilascio da parte del Comune di autorizzazione di Abitabilità o Agibilità.

28) È fatto obbligo, prima dell'inizio dei lavori, di rispettare le prescrizioni di cui:

- a) al D.M. 16 maggio 1987 n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" (G.U. n. 148 del 27 giugno 1987), nonché, tutte le norme vigenti relative alla prevenzione degli incendi ed al servizio antincendi;
- b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 DEL 5 DICEMBRE 1987, S.O.) recante: "Norme Tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
- c) alla legge 9 gennaio 1989 n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- d) alla legge 5 marzo 1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante: "Norme per la sicurezza degli impianti";
- e) al D.M. 21 dicembre 1990 n. 443 (G.U. n. 24 del 21 dicembre 1990) recante: "Regolamento recante disposizioni tecniche concernenti apparecchiature per il trattamento domestico di acque potabili";
- f) alla legge 9 gennaio 1991 n. 10 (G.U. n. 13 del 16 gennaio 1991; S.O.) recante: "Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- g) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante: "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

29) Il Titolare della Concessione, il Committente, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni osservanza delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, delle eventuali prescrizioni del Servizio Decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo, della conformità agli elaborati esecutivi delle strutture antisismiche, della conformità al progetto approvato e delle prescrizioni e modalità esecutive fissate nella presente Concessione. L'inosservanza di tali normative, così come delle prescrizioni, indicazioni e modalità esecutive portate dalla presente Concessione Edilizia comporta, oltre ai provvedimenti amministrativi propri del caso, l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica, con particolare riferimento alla Legge 28 febbraio 1985 n. 47.





# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910449 - P.I. 00356290445

Richiamato l'obbligo di uniformarsi alle **PRESCRIZIONI PARTICOLARI**: Ai sensi dell'art. 25 delle N.T. del P.R.G., per ciascun intervento di nuova edificazione nei tessuti urbani è fatto obbligo di mettere a dimora definitiva, per ogni mq. 150 e frazioni di superficie libera da edifici, rampe, parcheggi e relativi spazi di manovra, un albero di alto fusto e due gruppi di specie arbustive; gli alberi di alto fusto e le essenze arbustive dovranno essere scelti nella misura minima dello 80% nelle successive "Tabella I" e "Tabella II". Qualora l'allaccio alle acque chiare ed alle acque nere interessi aree pubbliche, sarà necessario richiedere specifica autorizzazione;

Si ribadiscono parere e prescrizioni della ASL n. 11 di Fermo appresso indicate: Favorevole visto anche il parere del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente Lavoro, che di seguito si riporta: " Vista la documentazione allegata, si esprime parere favorevole alla richiesta di concessione edilizia in oggetto".

La concessione è rilasciata a titolo gratuito

## CONCEDE

alla Ditta richiedente di eseguire, fatti salvi i diritti di terzi, i lavori di cui trattasi, secondo la perfetta regola d'arte ed in conformità al progetto, costituito da n. 3 elaborati, che si allega quale parte integrante del presente atto, e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale, nonché, delle prescrizioni ed avvertenze riportate.

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto il piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del D.Lgs. n. 494 del 14/8/1996.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dal rilascio della presente concessione ed ultimati entro tre anni dal loro inizio pena la decadenza della concessione stessa.

Se i lavori non saranno ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4 quinto comma della Legge 28 gennaio 1977 n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione, ove ne ricorrano i presupposti, per la parte non ultimata.

Copia del presente atto sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico al locale Comando di Polizia Urbana, affinché, venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza Comunale li 12/04/2002  
SM/sm

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI URBANISTICI

Arch. [redacted]  
[redacted]



Il sottoscritto dichiara di accettare e ritirare oggi la presente Concessione Edilizia, con l'eventuale allegato elenco delle scadenze del contributo concessorio, e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni riportate qui essa è subordinata.

il Richiedente .. [redacted]

addì 10-06-02





# COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63015 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

Protocollo n. 7725  
Pratica edilizia n. 37/2002

OGGETTO: Voltura di intestazione.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la Concessione n. 27/2002 del 12/04/2002 rilasciata a D. [redacted] nato a MONTE URANO (AP) il [redacted] in VIA [redacted] 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale [redacted] (in qualità di PROPRIETARIO), [redacted] nata a FERMO (AP) il 05/08/1959 domiciliata in VIA [redacted] 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale SRNLVI52B65D5421 (in qualità di PROPRIETARIO) inerente i lavori di COSTRUZIONE EDIFICIO ARTIGIANALE PIANO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CAM" in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto al foglio n. 13 mappali nn. 268 Ubicato in VIALE DELL'INDUSTRIA;

VISTA la domanda di voltura di intestazione presentata da [redacted] domiciliato/a in VIA FONTE MURATA, 36 - 63015 MONTE URANO (AP) (in qualità di PROPRIETARIO), Prot. n. 7308 del 04/06/2002;

ESAMINATI gli atti d'ufficio;

VISTA la nota di trascrizione dell'atto notarile n. 13116/2924 del 29/05/2002 stipulato dal notaio Dott. Francesco Ciuccarelli con la quale la ditta [redacted] a MONTE URANO (AP) il [redacted] domiciliato in VIA [redacted] URANO (AP), codice fiscale [redacted] (in qualità di PROPRIETARIO) [redacted] a FERMO (AP) [redacted] TENNA, 37 - 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale SRNLVI53B65D5421 (in qualità di PROPRIETARIO) cede alla ditta [redacted] domiciliato/a in VIA FONTE MURATA, 36 - 63015 MONTE URANO (AP) (in qualità di PROPRIETARIO) l'immobile distinto al catasto al foglio n. 13 mappali nn. 268 Ubicato in VIALE DELL'INDUSTRIA, oggetto di Concessione n. 2002/27 del 12/04/2002;

RITENUTO di dover accogliere favorevolmente la richiesta;

## AUTORIZZA

la voltura di intestazione della Concessione n. 27/2002 del 12/04/2002, in esecuzione del progetto redatto da MARCACCIO GEOM.PRIMO domiciliato in VIA FONTE MURATA, 28 - 63015 MONTE URANO (AP), codice fiscale MRCPRM58B21D542T ai nuovi proprietari E [redacted] S.R.L. domiciliato/a in VIA FONTE MURATA, 36 - 63015 MONTE URANO (AP) (in qualità di PROPRIETARIO), ferme restando le prescrizioni, avvertenze generali e termini di inizio e fine lavori già stabiliti nell'originaria Concessione n. 27/2002 del 12/04/2002, di cui il presente atto è parte integrante.

MONTE URANO 10/06/2002

SM/sm

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI URBANISTICI  
Arch. Nadia ALESSANDRELLI



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

MONTE URANO

COMUNE DI MONTE URANO		
Protocollo n° 4960		
17 LUG. 2003		
CAT.	CLASSE	REP. N.
10	9	DELTA-SEC

OGGETTO: Denuncia di inizio attività  
(variante alla conc. edilizia 27/2002 del 12.04.2002)

**Per i lavori di: progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione di un opificio  
in corso di realizzazione in Monte Urano viale Dell'Industria**

Il sottoscritto [redacted] a Fermo [redacted] 77 residente in Monte Urano  
via Tenna n° 37 in qualità di amministratore unico della ditta [redacted]  
con sede in Monte Urano codice fiscale e P.IVA [redacted]  
avente titolo alla richiesta in qualità di amministratore unico  
come risulta dai documenti allegati:

#### COMUNICA

ai sensi del: comma 2, art. 22 del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380

la variante in corso d'opera alla conc. edilizia n° 27/2002 del 12.04.2002 rilasciata per la  
costruzione di un opificio da realizzarsi in Monte Urano, zona artigianale CAM viale  
Dell'Industria.

A tal fine dichiara:

1. che l'area oggetto della richiesta è distinta al catasto terreni del comune di Monte Urano  
al foglio 13 mappale 498 (ex 268) della superficie di mq 1545;
2. che l'intervento oggetto della richiesta non ricade in area tutelata ai sensi della L. n°  
1497/39, non ricade in area tutelata ai sensi della L. n° 431/85, non ricade in area tutelata  
ai sensi delle N.T.A. del P.P.A.R.;
3. che l'intervento oggetto della richiesta non ricade in edifici dichiarati di preminente  
interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 18 della legge 1 giugno 1939 n° 1089;
4. che il progettista delle opere è il geom. Primo Marcaccio residente in Monte Urano via  
Fonte Murata n° 28 iscritto all'albo dei geometri di Fermo al n° 410, codice fiscale MRC  
PRM 58B21 D542T.

Si allegano alla presente:

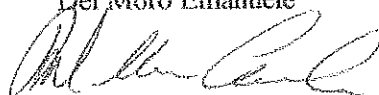
1. elaborato grafico costituito dalla tavola n° 2-3 in triplice copia;
2. relazione tecnica;

3. documentazione fotografica;
4. asseverazione di conformità.

Monte Urano li 01 LUG. 2003

L'amministratore unico

Del Moro Emanuele



Comune di Monte Urano

Provincia di Ascoli Piceno

VARIANTE IN CORSO D'OPERA PER AL REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO IN CORSO DI ESECUZIONE IN MONTE URANO VIALE DELL'INDUSTRIA.

Ubicazione: Viale Dell'Industria, zona artigianale CAM

Richiedente

- Del Moro Emanuele nato a Fermo il 25.01.1977 residente in Monte Urano via Tenna n° 37, in qualità di amministratore unico della ditta [REDACTED]

### ASSEVERAZIONE DI CONFORMITÀ'

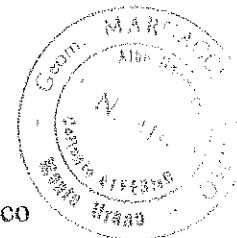
(Comma 1art. 23 D.P.R. 6 giugno 2001 n° 380)

Il sottoscritto geom. Marcaccio Primo, con studio in Monte Urano via Fonte Murata n° 28 ed ivi residente, in qualità di tecnico incaricato nella redazione del progetto di variante in corso d'opera per la realizzazione di un opificio in corso di esecuzione in Monte Urano viale Dell'Industria, zona artigianale CAM,

### ASSEVERA

che le opere previste per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto saranno realizzate in conformità degli strumenti urbanistici approvati, dei regolamenti edilizi vigenti e non in contrasto con quelli adottati; nonché nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e dell'igiene.

Monte Urano li 01 LUG. 2003



Il tecnico

Marcaccio geom. Primo

*Primo Marcaccio*

OGGETTO: DOMANDA PER OTTENERE IL CERTIFICATO DI AGIBILITA'

COMUNE DI MONTE URANO		
Protocollo n° 10325		
25 LUG. 2003 (URC)		
CAT.	CLASSE	REP. N.
10	9	D&L M - PERG.

(art. 25(R) del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380)



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI MONTE URANO

Il sottoscritto [redacted] e residente in Monte Urano via Tenna n° 37 in qualità di amministratore unico della ditta [redacted] s.r.l." con sede in Monte Urano codice fiscale e P.IVA n. [redacted] titolare della concessione edilizia n° 27/2002 del 12.04.2002, prot. n° 4919; e della variante edilizia assunta al protocollo in data 17.07.2003; per i lavori di realizzazione opificio artigianale in via Dell'Industria, zona artigianale CAM, facendo seguito alla comunicazione di fine lavori, con la quale si informava che gli stessi risultavano ultimati in data 18.07.2003; con la presente

**CHIEDE**

il certificato di AGIBILITA' dell'immobile sopra indicato ai sensi dell' art. 25 (R) D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380 e delle ulteriori vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti in materia di urbanistica e di igiene.

Allega alla presente:

- dichiarazione del richiedente che certifica sotto la propria responsabilità la conformità delle opere realizzate, rispetto al progetto approvato e l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti così previsto dall' art. 25 (R) D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- certificato di collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio, normale e precompresso, ed a struttura metallica, soggette alle disposizioni della legge 5 novembre 1971 n° 1086, con l'attestazione da parte del Servizio Decentrato Difesa Del Suolo di Ascoli Piceno e dell'avvenuto deposito del certificato stesso ai sensi degli artt. 7-8 della citata legge n° 1086/71;
- copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione al catasto dell'immobile, restituita dagli uffici catastali con l'attestazione dell'avvenuta presentazione, redatta in conformità alle disposizioni dell'art.6 del R.D.L. 13 aprile 1939, n° 652 e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi dell' art. 25 (R) D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380;
- dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;

- dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici rilasciata dall'impresa installatrice ai sensi dell'art. 9 della legge 5 marzo 1990, n° 46 per l'impianto elettrico e termoidraulico.

Con osservanza.

Monte Urano li 25 LUG. 2003

*Elefantino* SRL UNIPERSONALE  
Amministratore Unico  
Via Fonte Murata, 36 - Tel. e fax 0734 841419  
63015 MONTE URANO (AP)  
Cod. Fiscale P. IVA 01616550446  
Cap. Soc. € 1.000 (Euro) i.v.  
Reg. Impr. AP19661/1999 - R.E.A. 160062 AP

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI MONTE URANO

Oggetto: Dichiarazione del richiedente resa ai sensi del comma 1 lett. b, dell'art. 25 (R) D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380, al fine dell'ottenimento del certificato di agibilità relativo all'esecuzione dei lavori di realizzazione di un opificio artigianale in via Dell'Industria, zona artigianale CAM.

Il sottoscritto Del Moro Emanuele in qualità di amministratore unico del "calzaturificio Elefantino s.r.l.", proprietario dell'immobile sito in via Dell'Industria zona artigianale CAM, Monte Urano censito al catasto urbano al foglio 13 particella 498, ha eseguito i lavori di cui sopra mediante appalto con la ditta " [REDACTED] " [REDACTED] con sede in Fermo via Pompeiana [REDACTED]

ed in conformità agli atti amministrativi sottoriportati;

Visto che i lavori sono stati ultimati in data 18.07.2003, come da comunicazione del \_\_\_\_\_ protocollo di arrivo n° \_\_\_\_\_ ;

Preso atto che occorre procedere alla richiesta del certificato di agibilità delle opere suddette, ai sensi del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380 e che ai sensi dell'art. 25 (R) dello stesso D.P.R. occorre allegare la dichiarazione del sottoscritto ivi prevista;

Sotto la propria responsabilità:

**CERTIFICA**

- Che la opere realizzate nell'immobile in premessa, risultano conformi al progetto approvato ed autorizzate con:

Concessione edilizia n° 27/2002 del 12.04.2002 prot. n° 4919;

Variante assunta al protocollo in data 17.07.2003;

- Che le murature interne ed esterne, nonché tutte le strutture e le finiture che saranno a contatto con le persone che utilizzeranno i locali in parola, risultano prosciugate dall'umidità;

- Che gli ambienti realizzati risultano del tutto salubri per la salute umana e conformi alle norme vigenti del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934 n° 1265 ed al Decreto Ministeriale 05 luglio 1975, nonché alle restanti norme sanitarie nazionali e regionali ed ai regolamenti comunali vigenti in materia.

Monte Urano li 25 LUG. 2003 .

*Elefantino* SRL - UNIPERSONALE  
Via Fonte Murata, 367 Tel. e fax 0734 841419  
63015 MONTE URANO (AP)  
Cod. Fisc. e P. IVA: 01616550446  
Cap. Soc. 31.000 (Euro) I.V.  
Reg. Impr. AP19661/1999 - R.E.A. 160062/AP

**SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE  
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

(dichiarazione resa ai sensi della lett. d comma 3 dell'art. 25 (R) del D.P.R. 06 giugno 2001 n° 380)

Il sottoscritto [redacted] in qualità di amministratore unico di [redacted]  
E [redacted] proprietario dell'immobile sito in via Dell'Industria zona artigianale  
CAM, Monte Urano;

**DICHIARA**

che l'opera è stata realizzata nel pieno rispetto delle di cui alla legge 9 gennaio 1989 n°  
13, recante: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere  
architettoniche negli edifici privati", come modificata dalla legge 27 febbraio 1989 n° 62  
e nel rispetto del D.M. 14 giugno 1989 n° 236 che detta le prescrizioni tecniche  
necessarie a garantire l'accessibilità, la visitabilità e l'adattabilità degli edifici privati e di  
edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, ai fini del superamento e  
dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Monte Urano li 25 LUG. 2003 .

*Elefantino* SRL - UNIPERSONALE  
Il proprietario  
Via Fonte Murata, 36 - Tel. e fax 0734 841419  
63075 MONTE URANO (AP)  
Cod. Fisc. e P. IVA: 01616550746  
Cap/Soc: 31.000 (Euro) L.V.  
Reg. Imp. (AP) 1999/1999 - R.E.A. 160062AP